

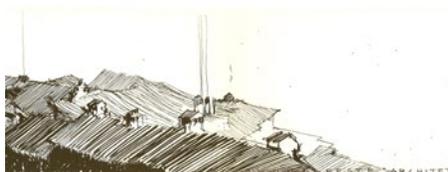
FONDO 009 TITA CARLONI
AAT FONDAZIONE
ARCHIVI ARCHITETTI
TICINESI
AUGURI D'AUTORE



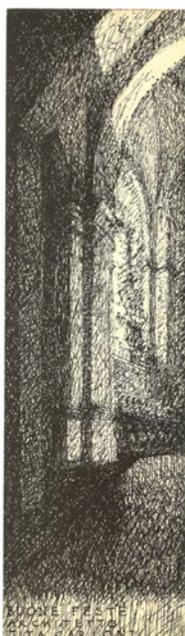
di **Nicole
Brugnoli-Giambonini**,
architetto

Tita Carloni, in una piccola cartella, ci ha lasciato i biglietti per gli auguri di fine anno, realizzati fra il 1960 e il 1968. I disegni sono in stili diversi ma sempre rigorosamente a china, de-

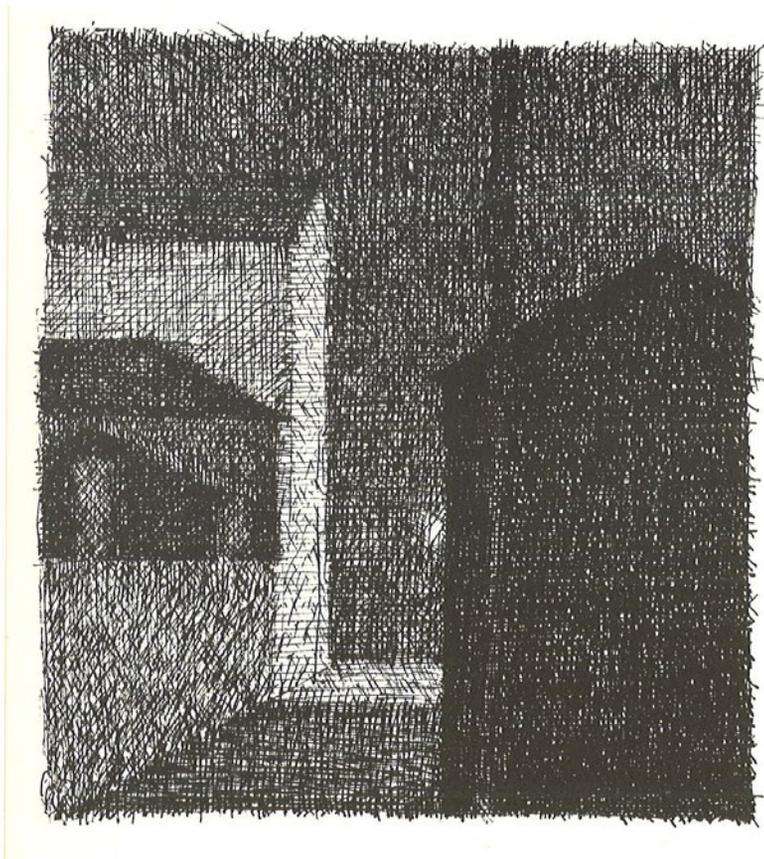
lineati dalla sovrapposizione di innumerevoli tratti tracciati con infinita pazienza, ai quali lascia il compito di definire volumi, profondità, luci ed ombre.



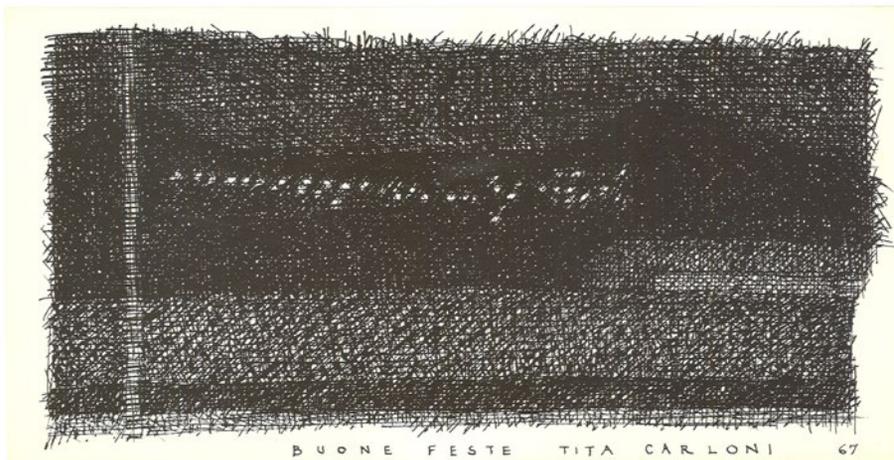
Le immagini sono tratte dal vissuto quotidiano, come per il biglietto realizzato nel 1961, un'immagine a volo d'uccello dei tetti di un nucleo di paese che guarda e si apre verso lo spazio bianco dell'orizzonte attraversato solo dalle sottili linee di fumo proveniente dai camini.



La parziale visione di un altare illuminato intravisto dagli occhi di chi proviene dalla navata laterale, è l'augurio per il 1962. Le parti più illuminate di archi e capitelli contrastano con le ombreggiature della navata e del pavimento da cui le si guarda, rendendo tutti noi presenze silenziose e nascoste.



Per gli auguri fine anno 1966 Tita Carloni rappresenta un abitato completamente costruito, con alti muri che racchiudono cortili e giardini invisibili. Il disegno occupa tutta la superficie del riquadro, la visione viene ritagliata da una vista più ampia e ne propone solo una parte, un dettaglio.



Per il Natale 1967 il paesaggio si fa più ampio ed indefinito, piccole luci lontane costellano superfici quasi nere di colline.

È questo forse l'augurio sincero dell'architetto, luci in lontananza che ci guidano verso il futuro.

Buone feste.

🔗 © Riproduzione riservata

Bibliografia

- Fondazione AAT, Fondo 009 - Architetto Tita Carloni
- Angela Rivero Ortelli, Il disegno dell'architetto. Auguri d'autore, fondo Tita Carloni, in: Archi (2012), n.6, p. 69.